



Si affidano al web per capire se i funghi sono commestibili, due donne intossicate

Descrizione

(Adnkronos) â?? Si sono affidate al web per scoprire se i funghi che dovevano mangiare fossero commestibili, ma sono state tradite dalla tecnologia e sono finite al Pronto soccorso. Protagoniste della disavventura due donne di 68 e 66 anni dopo la cena di ieri sera: erano convinte di mangiare il â??gallettoâ?• e invece si trattava del cosiddetto â??fungo dellâ??ulivoâ?•. A causa dei disturbi gastrointestinali si sono rivolte al Pronto soccorso e gli operatori hanno subito allertato lâ??Ispettorato micologico della Asl Gallura.

â??I nostri micologi si sono attivati prontamente in reperibilit  non appena allertati â?? spiega la direttrice del Sian, Servizio igiene degli alimenti e nutrizione, della Asl Gallura Maria Adelia Aini â?? informando gli operatori del Pronto Soccorso, che in questo modo hanno potuto prestare lâ??opportuna assistenza alle pazienti e somministrare la terapia. Purtroppo sta diventando sempre pi  frequente lâ??utilizzo di siti internet e app. Sono strumenti che non garantiscono lâ??attendibilit  che invece viene riconosciuta ai micologiâ?•.

Per questo dalla Asl Gallura consigliano di rivolgersi sempre agli esperti. â??Se dopo la raccolta il prodotto fosse stato portato al nostro Ispettorato micologico, presente sia a Tempio Pausania che a Olbia, gli operatori avrebbero immediatamente capito che il fungo era velenoso â?? precisa la responsabile dellâ??Ispettorato micologico, Ada Careddu -. Le due specie, lâ??Omphalotus olearius e il Cantharellus cibarius, vengono spesso confusi dalle persone. Ma il micologo   in grado di riconoscere immediatamente le differenzeâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 21, 2025

Autore

redazione

default watermark